La Dirigente del Servizio Risorse Umane e Qualità informa

È indetto un **AVVISO DI SELEZIONE PER MOBILITA' ESTERNA** ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 **per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 9 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE - Area degli Istruttori – con assegnazione presso il Corpo di Polizia Locale del Comune di Ravenna**

1. PROFILO PROFESSIONALE:

Lo svolgimento delle funzioni di Agente di Polizia Locale si caratterizza per:

CONOSCENZE: Approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

CRITICITA' OPERATIVE: Di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni

COMPLESSO RELAZIONALE: Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

RESPONSABILITA': Riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

AUTONOMIA OPERATIVA: Grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure valevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

CONTENUTI: Svolge funzioni e interventi per prevenire, controllare e reprimere comportamenti e atti illeciti relativi a materie di polizia locale e specificatamente in materia di polizia urbana, rurale, edilizia, commerciale, sanitaria, tributaria, ittica, faunistica, venatoria, ecc.

Svolge inoltre funzioni di controllo, prevenzione e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia della strada relativamente alle norme del codice della strada. Partecipa ai servizi di rappresentanza, alle cerimonie ufficiali e conduce veicoli per attività istituzionali; opera interventi in ordine alla rimozione di veicoli.

Nel caso che all'Agente sia affidata la custodia di immobili dell'Amministrazione Comunale (ad esempio case pinetali) svolge attività di vigilanza, nonché interventi di piccola manutenzione.

Nell'espletamento del servizio riveste la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria.

Nell'ambito del servizio di Polizia Locale riveste anche la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

Le mansioni specifiche, nell'ambito dei contenuti attinenti al profilo professionale, sono assegnate dai Responsabili di Unità Organizzative nelle quali il lavoratore presta servizio.

Nello specifico, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, l'Agente di Polizia Locale opera per garantire alla comunità un ordinato svolgimento della vita cittadina e rappresenta un tramite indispensabile nello sviluppo di corrette relazioni tra la comunità locale e l'Amministrazione. Agisce sulla base delle direttive e degli ordini ricevuti, nell'adempimento delle mansioni relative alle materie di cui all'art. 2 del citato regolamento, possono impartire agli operatori in servizio, direttive particolari, circostanziate e conformi alle disposizioni generali e speciali emanate dai superiori gerarchici, per la puntuale esecuzione operativa dei compiti di servizio.

In particolare, il corpo di Polizia Locale svolge le funzioni ed i compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione nazionale e regionale, con particolare riferimento all'art. 14 della legge regionale n. 24 del 2003 e dallo Statuto del Comune di Ravenna, ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle Autorità competenti. Prioritariamente il Corpo garantisce l'ordinato svolgimento delle seguenti attività:
a) controllo mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti di concerto con le altre forze di polizia;
b) tutela del consumatore comprensiva delle attività di polizia amministrativa commerciale e con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari;

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi

c) tutela della qualità ambientale, urbana e rurale, comprensiva delle attività di polizia edilizia;
d) tutela della viabilità e della sicurezza urbana e rurale, comprensiva delle attività di polizia giudiziaria;
e) supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;
f) controllo relativo ai tributi locali;
g) soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile.

Il personale appartenente al Corpo, nell'ambito territoriale comunale di appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 65 del 1986, esercita anche le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza e le funzioni di polizia giudiziaria e di polizia stradale.

Per lo svolgimento delle proprie attività il Corpo di Polizia Locale è strutturato per garantire la continuità del servizio tutti i giorni dell'anno con l'obiettivo di coprire le 24 ore giornaliere

2. SEDE DI LAVORO:

La sede di lavoro è presso il Corpo di Polizia Locale – via Rocca Brancaleone 1 – Ravenna e/o presso sedi distaccate del Corpo.

3. REQUISITI:

Per partecipare alla selezione è necessario essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

A. essere dipendente a tempo indeterminato presso una delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;

B. essere inquadrato nel profilo professionale di "Agente di Polizia locale" o profilo analogo dell'area della vigilanza appartenente all'Area degli Istruttori del Comparto Funzioni Locali o profilo di analoga e corrispondente professionalità e inquadramento contrattuale di altro Comparto;

C. patente di guida tipo B in corso di validità;

Sono esclusi i candidati in possesso di patente con restrizioni, ai sensi del D. Lgs. 59 del 18/04/2011, come modificato dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04.11.2016, attinenti alle modifiche del veicolo, a limitazioni dell'uso o a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto dell'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego, previsto dal bando, purché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno. Le limitazioni previste dal codice della strada per i neopatentati non rientrano tra le restrizioni sopramenzionate relative a limitazioni dell'uso.

L'accertamento di eventuali restrizioni della patente relative al conducente (motivi medici) non compatibili con l'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego e/o tali da determinare limitazioni nella guida che impediscono il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno, comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

D. cittadinanza italiana;

E. essere in possesso di Diploma di maturità;

F. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati. Tale requisito viene richiesto per il rilascio del Decreto di P.S. tenuto conto che gli Agenti di Polizia Locale del Comune di Ravenna rivestono la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi

G. non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza"; è fatto salvo il caso in cui l'obiettore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, abbia rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 “Codice sull'ordinamento militare”. Tale requisito viene richiesto in relazione alla condizione per cui tutti i servizi operativi di vigilanza devono svolgersi con l’arma in dotazione;

H. specifica idoneità fisica all’impiego.

È richiesto il possesso dei requisiti fisico-funzionali previsti dalla legislazione statale e regionale vigente per la professionalità di “Agente” (che nella struttura organizzativa del Comune di Ravenna corrisponde al profilo professionale di Agente di Polizia Locale dell’Area Istruttori secondo la classificazione del vigente CCNL Funzioni Locali, corrispondente alla precedente Categoria C) di cui all’Allegato A del presente avviso ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005.

L’Amministrazione accerta il possesso dei requisiti fisico-funzionali ai sensi della Direttiva Regionale 278/2005, per il tramite dell’AUSL di Ravenna, nei confronti dei candidati vincitori prima dell’immissione in servizio: l’assunzione e la relativa decorrenza sono subordinate a tale verifica.

È fatto salvo il caso in cui tale idoneità sia già stata acquisita da altro Ente Locale della Regione Emilia Romagna, all'atto dell'assunzione di ruolo presso l’attuale datore di lavoro. In tal caso l’idoneità fisico-funzionale non viene riaccertata e ai fini dell’esonero i candidati dovranno rilasciare apposita dichiarazione nella domanda di partecipazione da documentare secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità.

In ogni caso, la mancanza dei requisiti fisico-funzionali di cui all’Allegato A accertati secondo la Direttiva Regionale 278/2005 al fine dell’assunzione impedisce l’instaurazione del rapporto di lavoro in qualunque momento riscontrata.

I vincitori verranno sottoposti anche a visita medica preventiva in relazione al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008 e s.m.i., per la mansione n. 13 “Agente di Polizia Locale”, al fine di verificare l’idoneità alla mansione specifica e l’assenza di controindicazioni al lavoro. L’inidoneità alla mansione o la prescrizione di limitazioni che impediscono il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro esterno e/o su turni/notturno, sono ritenute ostative all’instaurazione del rapporto di lavoro con conseguente impossibilità di procedere all’assunzione, in qualunque momento riscontrate.

Ai sensi dell’art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all’esigenza di assicurare l’adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l’efficienza dell’azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

I. non trovarsi nella condizione di disabile di cui all’art. 1 della legge 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all’art. 3 comma 4 L. 68/99 e all’art. 6 comma 3 del Regolamento comunale delle selezioni e precisamente:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi

b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni

L. non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;

M. aver concluso con esito positivo il periodo di prova previsto dal C.C.N.L. presso l'Ente di appartenenza;

N. essere in possesso di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso al pubblico impiego;

O. avere un rapporto di lavoro in essere a tempo pieno oppure, in caso di rapporto di lavoro a part time, essere disponibile a modificare il proprio rapporto di lavoro in relazione alle esigenze organizzative dell'Amministrazione Comunale di Ravenna, consapevole che il rapporto di lavoro a part time dovrà essere trasformato in rapporto di lavoro a tempo pieno presso l'Amministrazione di appartenenza prima dell'immissione in servizio presso il Comune di Ravenna;

P. essere in possesso dell'assenso al trasferimento rilasciato dall'Ente di appartenenza oppure, in alternativa, aver provveduto a richiedere al proprio Ente di appartenenza tale assenso, in entrambi i casi finalizzati alla specifica partecipazione alla presente selezione. L'assenso oppure la richiesta tesa ad ottenerlo dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente (art. 30 D. Lgs. 165/2001) tale assenso è obbligatorio e condizione necessaria al trasferimento nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente e in alcune altre specifiche situazioni previste dalla normativa vigente.

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del presente avviso (21 dicembre 2026) sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:

I candidati in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente e tassativamente in modalità telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento (InPA), compilando l'apposito modello di domanda on line sul sito del portale InPA raggiungibile al seguente indirizzo https://www.inpa.gov.it

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Il termine di invio della domanda (vd. successivo articolo dell'avviso "5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA) è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Tutte le dichiarazioni richieste nella compilazione del curriculum e della domanda sono rese sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La presentazione della candidatura richiede i seguenti passaggi:

A) REGISTRAZIONE

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi

La registrazione al Portale è necessaria al fine di proseguire nelle operatività del Portale, è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

Tale passaggio non è richiesto per chi si sia già precedentemente registrato al medesimo Portale, che vi entrerà accedendo all'area personale.

B) COMPILAZIONE DEL CURRICULUM

La procedura richiede, prioritariamente alla presentazione della candidatura, la compilazione del curriculum in tutte le sue parti: generalità anagrafiche, titoli di studio, esperienze formativo-professionali, titoli di preferenza/precedenza eventualmente valutabili, altre dichiarazioni necessarie per presentare una candidatura.

C) COMPILAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Terminata la compilazione di tutte le sezioni del curriculum, tornare alla homepage e attraverso la sezione concorsi ricercare e selezionare il presente avviso per presentare la propria candidatura.

Si prega di prestare particolare attenzione alle seguenti indicazioni.

- Per chi avesse già presentato candidature per altri avvisi/bandi o anche soltanto compilato il proprio curriculum, il sistema ripropone le informazioni già precedentemente inserite. È onere del candidato aggiornare il proprio curriculum al fine della candidatura alla presente selezione.

  In particolare, il Comune di Ravenna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte/tardive indicazioni dei recapiti indicati nella candidatura inviata.

  Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste sia in riferimento al curriculum che alla domanda: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati/informazioni non dichiarati, dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda/curriculum o richiamati in documenti/link esterni alla domanda/curriculum INPA.

- Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande concluse nella procedura online e inviate entro il termine di scadenza: a tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato la compilazione di curriculum e domanda, è necessario terminare la procedura di invio della domanda dalla sezione "VERIFICA E INVIO" - opzione "CONFERMA E INVIA.

  Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta. È onere del candidato accertarsi di avere ricevuto tale messaggio controllando anche la sezione spam della propria casella di posta elettronica.

  Il sistema assegna a ciascuna domanda regolarmente inviata un codice identificativo che verrà utilizzato per l'identificazione dei candidati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy, ad eccezione della graduatoria finale che sarà pubblicata con i nominativi "in chiaro" sul sito del Comune di Ravenna alla pagina della selezione.

- Eventuali modifiche o integrazioni della domanda sono ammesse fino alla data di scadenza dell'avviso: si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

- Scaduto l'avviso, non sarà più possibile accedere al modulo di domanda online; in particolare, il portale non consentirà di inoltrare le domande che non risultino perfezionate mediante l'invio.

  Non si terrà conto di eventuali aggiornamenti del curriculum successivi alla scadenza dell'avviso e di informazioni non acquisite alla candidatura inviata.

- Non saranno prese in considerazione eventuali istanze di mobilità, pur corrispondenti per professionalità al ruolo ricercato, presentate all'Ente precedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso se non ripresentate e reiterate con la modalità di partecipazione prevista dal presente avviso a pena di esclusione.

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi

- Si suggerisce di evitare la compilazione ed inoltro della domanda a ridosso dei termini di scadenza dell'avviso: i tempi di lavorazione/risposta del sistema informatico potrebbero essere rallentati in caso di elevati contemporanei accessi e l'inserimento della domanda in prossimità della scadenza potrebbe, in caso di necessità, non garantire in tempo utile il supporto informatico e/o l'assistenza alla compilazione della domanda da parte degli Uffici competenti.
- L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi dipendenti da errata modalità di invio della domanda da parte del candidato.
- La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte del dipendente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto in argomento tramite la procedura di trasferimento di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

Con la domanda di partecipazione alla procedura, il candidato accetta senza riserve le condizioni del presente avviso, rilascia il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nonché autorizza l'Ente alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente per tutte le informazioni inerenti la presente procedura di mobilità.

Per assistenza:

- è possibile richiedere supporto informatico direttamente sul Portale e comunque all'indirizzo inpa@funzionepubblica.it;
- è possibile contattare l'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna per eventuali informazioni e/o richieste di supporto alla registrazione e compilazione della domanda, via mail all'indirizzo personale@comune.ravenna.it oppure telefonicamente ai numeri 0544/482566 – 0544/482501 - 0544/482500 - 0544/482214 - 0544/482496 –esclusivamente nei seguenti orari: LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

5. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on line sul Portale Unico del Reclutamento "inPA" con le modalità di cui al punto precedente, deve pervenire

entro e non oltre il giorno lunedì 21 dicembre 2026

Non saranno considerate valide:

- le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diversa da quella sopraindicata;

- le domande non in possesso dei requisiti di partecipazione (precedente punto "3. REQUISITI");

- le domande non corredate dell'assenso al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza o della documentazione attestante che il candidato ha richiesto al proprio Ente di appartenenza l'assenso al trasferimento al Comune di Ravenna.

6. PROCEDURA:

Per la selezione delle domande si utilizzeranno i criteri stabiliti dalle norme regolamentari sulla mobilità esterna, vigenti nel Comune di Ravenna.

In particolare viene formulata una graduatoria che tiene conto di:

- **curriculum professionale**: relativamente alle esperienze, ai titoli di studio e alle specializzazioni attinenti al profilo professionale/posizione lavorativa da ricoprire (punti da 1 a 10);
- **motivazione al trasferimento**: relativamente ai motivi dichiarati con particolare riferimento ai motivi familiari (punti da 1 a 10);

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi

- **esito del colloquio**: sostenuto con il Dirigente competente (punti da 1 a 10).

E' idoneo il dipendente che abbia ottenuto almeno 18/30 di cui almeno 6/10 nel colloquio.

Le informazioni utili ai fini della valutazione del curriculum professionale sono esclusivamente quelle desumibili dalla candidatura e relativo curriculum compilato e inviato tramite Portale Unico del Reclutamento ai fini della presente procedura. Si richiama pertanto l'attenzione del candidato ad una completa ed esaustiva compilazione delle sezioni relative ai titoli di studio, esperienze professionali, specializzazioni, etc..: il Portale consente di aggiungere più contenuti (esperienze lavorative/titoli/docenze/etc) all'interno di ciascuna sezione con il pulsante "inserisci nuovo…+".

Per quanto riguarda le esperienze maturate presso la Pubblica Amministrazione, si chiede in particolare di dettagliare le esperienze lavorative sia presso l'Ente di appartenenza che presso altre PP.AA., sia attuali che pregresse, anche in altro profilo, con diverso contratto, etc., con specifico riferimento e dettaglio alle esperienze pertinenti, maturate nell'ambito di riferimento della selezione.

In ogni caso solo ciò che è stato dichiarato nella candidatura inviata ai fini della presente procedura sarà oggetto di valutazione.

COLLOQUIO:

I dipendenti dovranno sostenere un colloquio, finalizzato a valutare la professionalità posseduta e le aspettative al ruolo in relazione alle caratteristiche richieste per il posto da coprire secondo la descrizione di cui all'articolo "1. PROFILO PROFESSIONALE". Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento delle conoscenze, competenze ed esperienze professionali ed extra professionali dei dipendenti per verificare la congruenza del profilo posseduto dal candidato rispetto alle competenze, capacità e caratteristiche proprie della posizione lavorativa in termini di:

1) conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle materie e tematiche di competenza della polizia locale.

2) capacità di gestire in proprio, nel confronto con il collega di pattuglia ed il responsabile di riferimento, procedure anche di tipo giuridico-amministrativo relative agli ambiti di riferimento della polizia locale, con assunzione di responsabilità diretta e propensione alla risoluzione dei problemi, pur in linea con i compiti operativi che sono propri dell'Agente di Polizia Locale;

3) capacità di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate ed adeguate anche in termini di comportamenti agiti, mutuando le diverse richieste nel rispetto delle procedure interne e delle normative applicate;

4) adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali sia in termini di comunicazione che di interazione e relazione con colleghi, altre istituzioni e cittadini; capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, propensione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere;

5) rispetto dei tempi di lavoro e abilità organizzative; flessibilità nelle modalità di lavoro, intesa sia come capacità di lavorare su turni (anche notturni e festivi) che in gruppo interscambiandosi anche coi colleghi, trasversalità delle attività svolte e capacità di modificare la propria attività di lavoro in relazione alle diverse esigenze dell'ufficio;

Nella valutazione del colloquio si terrà conto anche della conoscenza della lingua inglese; le esperienze professionali pertinenti verranno inoltre valutate in relazione ai parametri di complessità, quantità, durata.

Il colloquio verrà effettuato dal Dirigente di riferimento, il Comandante del Corpo di Polizia Locale, che potrà essere supportato da altro personale della Polizia Locale e potrà anche avvalersi di esperti in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane per l'approfondimento dei principali aspetti relativi a capacità

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi

personali, comportamenti organizzativi, motivazioni sempre in relazione alle caratteristiche della posizione lavorativa così come sopra descritta.

I candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, saranno convocati secondo il calendario stabilito dalla Commissione per sostenere il colloquio **presso la Residenza Municipale – piazza del Popolo 1 – Ravenna indicativamente entro metà febbraio 2027.** La convocazione, con indicazione del giorno e ora del colloquio, verrà inviata esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, con un preavviso di almeno 3 giorni non festivi.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno, ora e luogo di convocazione equivale a rinuncia alla selezione e l'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale provvederà alla cancellazione del relativo nominativo dagli appositi elenchi relativi alle istanze di mobilità esterna.

L'Amministrazione si riserva la più ampia autonomia discrezionale nella valutazione dei dipendenti e nella verifica della corrispondenza delle professionalità possedute con le caratteristiche del posto da ricoprire. Tale autonomia è esercitabile anche con la non individuazione di soggetti in possesso della necessaria professionalità o con l'individuazione di un numero di candidati in possesso dell'esperienza e professionalità ritenuta maggiormente congruente con la specificità della prestazione richiesta, inferiore al numero di posti da coprire.

7. FORMAZIONE, VALIDITA', UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA:

Terminati i colloqui il Dirigente/Comandante trasmette al Servizio Risorse Umane e Qualità l'esito dei colloqui per gli ulteriori adempimenti di competenza e la formulazione della graduatoria.

A parità di punteggio complessivo, precede il candidato avente maggior punteggio nel colloquio e in caso di ulteriore parità precede il candidato di minore età.

Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla procedura, sulla base delle dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000.

Il Comune di Ravenna si riserva in qualunque momento di procedere a verifiche e controlli delle dichiarazioni rilasciate nonché di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato.

I candidati dovranno comunque presentare, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante le dichiarazioni rilasciate, con specifico riferimento al possesso dei requisiti di partecipazione ed in particolare ai titoli dichiarati (titoli di studio, professionali, di preferenza, etc).

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

L'esito del colloquio, con indicazione dell'eventuale posizione nella graduatoria, così come l'eventuale non ammissione al colloquio, per rilevata mancanza dei requisiti di partecipazione, vengono resi noti all'interessato con comunicazione individuale tramite mail all'indirizzo di posta elettronica comunicato nella domanda di partecipazione.

L'esito finale della selezione verrà pubblicato sul sito www.comune.ra.it e sul Portale del Reclutamento con i nominativi identificati unicamente con il codice ID assegnato dal Portale INPA alla domanda di iscrizione.

La graduatoria verrà utilizzata per i posti di cui alla presente selezione mediante assunzione dei vincitori; potrà inoltre essere utilizzata a scorrimento per la copertura di ulteriori posti, di medesimo profilo professionale ed equivalenti anche in termini di assegnazione organizzativa, eventualmente previsti sui Piani

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi

Operativi 2026/2027 e nei limiti comunque della Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

8. ASSUNZIONE

In riferimento all'esito positivo della presente procedura si procederà a concordare la data del trasferimento con l'Amministrazione di appartenenza, nel rispetto di quanto disposto dal vigente art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3 comma 7 ter del D.L. 80/2021 inserito dalla legge di conversione n. 113/2021.

Non si darà seguito al trasferimento nel caso in cui:

- non risulti riscontrata l'idoneità fisica all'impiego in relazione ai requisiti fisico-funzionali di cui alla Direttiva della Regione Emilia Romagna 278/2005, accertata secondo le modalità di cui al precedente requisito 3H;
- il candidato risultato idoneo non prenda servizio entro i termini fissati;
- in mancanza dell'assenso al trasferimento dell'Amministrazione di appartenenza, laddove richiesto come condizione obbligatoria e necessaria al trasferimento medesimo;
- non si perfezionasse l'accordo sulla data di decorrenza con l'Amministrazione di appartenenza. Il Comune di Ravenna ipotizza il trasferimento definitivo e la copertura dei posti indicativamente entro il primo semestre 2027, fatti salvi diversi accordi tra il Comune di Ravenna e l'Amministrazione interessata, in relazione alla durata del differimento richiesto e\o alle condizioni poste al trasferimento del vincitore.

  In particolare, tenuto conto che:

  - ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 165/2001, "*è fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione*";
  - ai sensi dell'art. 3 comma 7 ter del D.L. 80/2021 conv. con legge 113/2021 con specifico riferimento al personale degli Enti Locali "*In ogni caso, la cessione del personale può essere differita, a discrezione dell'amministrazione cedente, fino all'effettiva assunzione del personale assunto a copertura dei posti vacanti e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni successivi a tale assunzione, ove sia ritenuto necessario il previo svolgimento di un periodo di affiancamento*";

  qualora i termini del trasferimento proposti dall'Amministrazione cedente risultino incompatibili con le proprie esigenze, il Comune di Ravenna si riserva comunque la facoltà di non procedere all'assunzione stessa e di valutare se procedere con l'eventuale scorrimento della graduatoria degli idonei, se presenti, o individuare altre e diverse soluzioni organizzative per la copertura del posto.

In relazione alle mansioni e attività contrattualmente riconducibili ed esigibili dal personale inquadrato nel profilo professionale di "Agente di Polizia Locale", tenuto conto anche delle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Municipale:

1. lo svolgimento dei servizi di Polizia Municipale richiede l'utilizzo di tutti i mezzi in dotazione al Comando compatibili con la patente/patenti posseduta/e dal singolo lavoratore quali ad esempio velocipedi e autovetture, ciclomotori e motocicli, etc.; l'eventuale inidoneità alla conduzione dei mezzi di servizio, in qualunque tempo del rapporto di lavoro rilevata, si configura in ogni caso come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro.
2. ai sensi dell'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento Speciale del Corpo di P.M., il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, compresi gli Agenti di Polizia Locale, rivestono la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 della l. 65/1986. Il mancato rilascio del Decreto di P.S., necessario per lo svolgimento delle funzioni ausiliarie di cui al citato art. 5, per qualunque motivo ed in

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi

qualunque momento rilevato, è causa di risoluzione del rapporto di lavoro per l'impossibilità del lavoratore di rendere integralmente la prestazione lavorativa per la quale è stato assunto;

3. inoltre, poiché ai sensi dell'art. 34 del predetto Regolamento tutti i servizi operativi di vigilanza devono svolgersi sempre con l'arma in dotazione (pistole semiautomatiche o a tamburo, con eventuale caricatore di riserva, previste nel catalogo nazionale delle armi, armi lunghe per uso zoofilo e rurale), eventuali comportamenti difformi o l'eventuale rifiuto di portare armi si configura come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con apposito Contratto Individuale di Lavoro.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/01 e dell'art. 3 comma 7-ter del D.L. 80/2021 convertito con legge 113/2021, il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso il Comune di Ravenna.

Il dipendente all'atto della presa servizio presso il Comune di Ravenna dovrà avere esaurito le ferie maturate presso l'Amministrazione di appartenenza, fatti salvi diversi accordi tra le Amministrazioni interessate anche in relazione ai termini del trasferimento concordati.

Il presente avviso non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto al trasferimento presso il Comune di Ravenna che, peraltro, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito alla procedura di mobilità. In particolare l'assunzione prevista dal presente avviso di mobilità è subordinata alla verifica e rispetto del quadro normativo vigente al momento della presa servizio con specifico riferimento ai limiti assunzionali previsti all'atto dell'assunzione.

9. INFORMAZIONI GENERALI:

Il presente avviso è pubblicato sul sito del Comune di Ravenna (www.comune.ravenna.it) e sul Portale Unico del Reclutamento inPA (www.inpa.gov.it).

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna, Piazza del Popolo n. 1 – Tel. 0544 482566, 4822496, 482214, 482500, 482501 (PEC personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari: LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (INFORMATIVA):

Ai sensi del regolamento UE2016/679 si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Ravenna con sede in Ravenna piazza del Popolo 1 PEC: comune.ravenna@legalmail.it;
- il responsabile per la protezione dei dati personali per il Comune di Ravenna è LEPIDA S.p.A. - Via della Liberazione 15 – Bologna - Tel. 051/6338800 e-mail: dpo-team@lepida.it;
- il conferimento dei dati personali è facoltativo ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi;
- il trattamento dei dati personali forniti dal candidato, verrà effettuato dal Comune di Ravenna esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo

svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita di consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura selettiva pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati forniti saranno comunicati al Servizio Risorse Umane e Qualità e nonché al/ai valutatore/i;

- il Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente del Servizio Risorse Umane e Qualità del Comune di Ravenna dott.ssa Maria Brandi;
- il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate;
- l'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; di opporsi al trattamento; di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;

LA DIRIGENTE
del Servizio Risorse Umane e Qualità
Dott.ssa Maria Brandi

ALLEGATO A

Requisiti fisico/funzionali necessari per l'accesso ai servizi di polizia locale

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali verrà realizzata dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ravenna.

Tale valutazione è finalizzata ad accertare:
a) il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale;
b) l'assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al comma successivo, in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà almeno i seguenti esami:
a) rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
b) valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
c) valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
d) valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
e) valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
f) valutazione dei risultati degli esami di laboratorio: esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatininemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine.

Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica
1) Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.
2) Senso cromatico e luminoso normale.
3) Funzione uditiva normale.
4) Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione
1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata).
4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari).
6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.
9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.
12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

COPIA DI ORIGINALE DIGITALE - Determina n. 3090 del 19/11/2026 - Prot. 250312 del 19/11/2026.
Riproduzione ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da maria brandi